



Il trattato di Medicina Interna

Alessandro Rossi

Società Italiana di Medicina Generale

La Medicina, caratterizzata maggiormente dalla Medicina Interna, è cambiata negli ultimi anni in modo vertiginoso.

Non solo il “sapere medico”, non solo l’epidemiologia delle malattie, ma soprattutto i processi di cura all’interno di sistemi sanitari diversi e variamente integrati.

Il “Trattato di Medicina Interna” è nato per testimoniare il senso e la misura di questo cambiamento. È stato pensato oltre la scienza e la dottrina medica, in modo diverso rispetto ai precedenti trattati del nostro Paese.

Il testo mira ad “accompagnare” il paziente lungo il suo percorso clinico, a partire dal modo in cui viene presentato al proprio medico di famiglia.

Con questa impostazione, la ricerca conseguente di una collaborazione tra la Medicina Interna accademica e la Medicina Generale si è rivelata indispensabile.

“Un trattato collaborativo che armonizzi l’approccio clinico tipico delle discipline internistiche e la problematicità stocastica della pratica clinica della Medicina di Famiglia propone dunque una sintesi che includa tutta la pratica clinica moderna, nella quale la responsabilità del successo della cura è sempre più in equilibrio tra la qualità e l’eccellenza dell’operatore medico e la capacità di coinvolgere il paziente nel Disease Management”. Queste le parole di Claudio Cricelli dall’Introduzione, a ribadire il significato di integrazione e sintesi che questo Trattato vuole esprimere.

Solo attraverso una stretta collaborazione tra il medico di famiglia e l’internista la medicina può assumere quel ruolo di attenzione e controllo che consenta ai sistemi di cura moderni di affrontare la crescente complessità delle cure oggi disponibili nel rispetto della sostenibilità dei sistemi sanitari.



Tutto si è realizzato grazie alla lungimiranza di Giovanni Gasbarrini, autore del *Trattato*, dei suoi collaboratori, felicemente congiunta con la SIMG e il suo Presidente Claudio Cricelli, co-autore.

L’editore Verduci di Roma ha svolto un’azione impareggiabile di collaborazione e supervisione, rendendo infine l’opera graficamente impeccabile.

L’opera si presenta in tre volumi, suddivisi in ventidue sezioni, per un totale di oltre 3500 pagine. Sono stati trentasette gli autori di SIMG, coordinati editorialmente da Alessandro Rossi.

Li elenchiamo in ordine alfabetico: Battaglia, Bettoncelli, Bozzani, Brignoli, Campo, Cancian, Canciani, Carbonatto, Cricelli, D’Ambrosio, Disclafani, Ermini, Filippi, Fumagalli, Galvano, Giovannoni, Giustini, Invernizzi, Lora Aprile, Marulli, Mazzoleni, Medea, Michieli, Monti, Paolini, Parretti, Piccinocchi, Rossi, Seminara, Sessa, Struzzo, Surace, Toselli, Tosetti, Ubaldi, Uberti, Ventriglia. A tutti loro va il ringraziamento della SIMG.

